

DIVERSAMENTE ABILI

Riconoscimento consegnato dai vertici dello sport: Petrucci, Pancalli e Crimi

# Manauzzi, un premio d'oro

Il nuotatore della Hyperion ha ricevuto il «lingotto» al valore paralimpico

34' e 57". Non c'era mai riuscito nessuno prima sui 50 metri farfalla. Lui invece ha stoppato il cronometro su quel tempo raggiungendo un doppio risultato: record del mondo e medaglia d'oro.

Succedeva poco più di tre mesi fa, a cavallo tra novembre e dicembre in quel di Albufeira in Portogallo; l'occasione era di quelle che contano veramente, perché lì si stavano svolgendo i mondiali DSISO di nuoto, la massima espressione di questa disciplina nel campo della disabilità intellettiva e relazionale. Stiamo parlando di Paolo Alfredo Manauzzi, un ragazzo poco più che diciottenne che nuota da quando aveva all'incirca dieci anni e che in soli otto è riuscito a salire sul tetto del mondo. A lui però non bastava quel record e così ai campionati regionali di società di Campagnano abbassava di altri 7" quel tempo straturistico fissandolo a 34' e 50".

Per questo lo scorso 21 Febbraio, in occasione della seconda Assemblea Elettiva Comitato Italiano Paralimpico, è stato pre-

miato con il lingotto d'oro al valore paralimpico dai vertici dello sport italiano: il presidente del CONI Giovanni Petrucci, il

Presidente del CIP Luca Pancalli e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo Sport Rocco Crimi.



Paolo Alfredo Manauzzi, Giovanni Petrucci, Marco Giulio De Santis e Luca Pancalli

*«Speravo tanto nella possibilità di conquistare la medaglia e di vincere i mondiali. Poi è arrivato anche il record mondiale e la gioia è stata veramente tanta. Ho vinto tante gare in vita mia e mai come ad Albufeira mi sono emozionato. Quando ho visto che tutti mi abbracciavano - ha detto il campione della Hyperion Latina - Ho capito di aver fatto un grande risultato ed ho abbracciato mia mamma Paola, mio cugino e il mio allenatore Roberto. A scuola (frequenta il terzo anno anno del Liceo Pedagogico Manzoni di Latina) un giorno ho fatto un tema ed avevo scritto che il mio sogno era questo ed allo fine si è realizzato».*

Oggi Paolo è l'uomo da battere e lui lo sa bene: i prossimi impegni saranno gli Europei di Southampton (23-24 maggio) e i Global Games a Liberec in Repubblica Ceca (5-14 luglio). Non saranno impegni facili ma lui è convinto: *«Spero di ripetermi e sono ad un buon livello di*

*preparazione».*

Se oggi il suo nome è sulla bocca di tutti però, Paolo Alfredo deve molto al suo tecnico, Roberto Cavana il quale ha dichiarato: *«Speravo e credevo nel risultato di Albufeira, ma non credevo nel successivo record di Campagnano poiché Paolo aveva interrotto gli allenamenti per un mese e non credevo potesse raggiungere un simile risultato. In Portogallo però - continua Cavana - Avevamo capito insieme a Marco (Peciarino, il referente tecnico nazionale per il nuoto) che aveva possibilità di vincere ed abbiamo deciso di non farlo gareggiare nella staffetta ma solo nella gara dei 50 farfalla. E' andata bene, siamo felici».*

Record, premiazioni, interviste, ora a Paolo Alfredo Manauzzi non resta che diventare uno dei simboli della neonata FISDIR. Ha tutte le carte in regola per farlo, ha tutte le potenzialità per stupirci ancora.